Data

27-07-2020

Pagina

Foglio 1/3

SEZIONI

NI ▼ EDIZIONI LOCALI ▼

CORRIERE TV

ARCHIVIO

SERVIZI

CERCA Q

LOGIN

CORRIERE DELLA SERA / GLI ALLEGATI DI CORRIERE

0

La rivoluzione di Maria Montessori,



una scuola fondata sulla libertà



Il suo metodo educativo resta un punto di riferimento nel mondo. Martedì 14 luglio in edicola con il «Corriere» il secondo titolo della serie sulle grandi figure femminili



di FRANCO MANZONI





Cosmopolita, poliedrica, razionale, contraria ad ogni violenza e prevaricazione, missionaria del femminismo e ideatrice di un metodo scolastico non repressivo, con la sua opera Maria Montessori avrebbe voluto far progredire l'umanità in nome della fratellanza universale. Splendido sogno da realizzare perché, quando si è davvero convinti di poter cambiare il corso degli eventi, è necessario battersi per ottenere eguaglianza di trattamento per ogni individuo, migliorarne le condizioni di vita, raggiungere maggiore tutela dei più deboli e una pace duratura fra i popoli.

In sintesi, lottare per la diffusione di idee «sovversive» per lei significava emancipazione femminile e innovazione pedagogica, liberando finalmente l'infanzia dal cappio delle costrizioni educative di un sistema sviluppato nel tempo esclusivamente tra punizioni e premi, bacchettate e dolcetti, voti.

È questo il fascino imperituro di Maria Montessori. La sua forza sta nella costante volontà di non tacere, ma prendere posizione, sperimentare e diffondere la propria dottrina. Quella sua capacità trascinante di suscitare entusiastiche adesioni in tutti i Paesi del mondo di fronte al suo anticonvenzionale metodo educativo viene ora presa in analisi dalla biografia a lei dedicata, opera di Gabriella Seveso, secondo volume della collana, a cura di Barbara Biscotti, sulle «Grandi donne della storia», in edicola con il «Corriere della Sera».



Le <u>Newsletter</u> del Corriere, ogni giorno un nuovo appuntamento con l'informazione

Riceverai direttamente via mail la selezione delle notizie più importanti scelte dalle nostre redazioni.

ISCRIVITI



CORRIERE TV I PIÚ VISTI



Maurizio Sarri, dalla banca allo scudetto: chi è



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data

27-07-2020

Pagina Foglio

2/3

Docente di Storia della pedagogia all'Università degli Studi di Milano-Bicocca, allieva del metodo montessoriano, Gabriella Seveso utilizza uno stile sobrio, coinvolgente, scorrevole e un lessico divulgativo, diretto, avvincente. Suddiviso in tre sezioni, il volume tratta prima la dimensione privata, tenuta gelosamente nascosta, poi quella pubblica di Maria Montessori, aspetti che vanno inevitabilmente ad intersecarsi, e offre inoltre una selezione delle frasi più significative della famosa pedagogista e talune testimonianze di personaggi che la conobbero come Freud e Gandhi. Non mancano apparati comprensivi di cronologia essenziale e avvenimenti coevi, ampia bibliografia e referenze fotografiche.

Con abilità storica minuziosa l'autrice sottolinea i diversi ostacoli che la giovane Montessori dovette superare. Di tanti episodi di un'intensa e lunga vita (1870-1952) restano indelebili alcune coraggiose scelte cruciali e le relative conseguenze, anche drammatiche.

Con tenacia e risolutezza, sempre sostenuta dall'adorata madre Renilde, nel 1892 decise di iscriversi alla facoltà di Medicina dell'Università di Roma: un settore fortemente maschilista, dove le donne non erano ben accette, bensì giudicate con beffarda ironia. Caparbiamente valicò ogni intralcio e il 10 luglio 1896 fu una delle primissime donne d'Italia a laurearsi in Medicina. Titolo della tesi: Contributo clinico allo studio delle allucinazioni a contenuto antagonistico. Malgrado la precisione logica dell'argomento trattato, la scrupolosa ricerca e originalità dei risultati, la valutazione finale valse soltanto 104/110, a testimonianza di quanto non fosse affatto facile per una donna emergere in una società prevenuta dinanzi ad una eccellenza femminile.

In quegli anni l'affascinante, travolgente e brillante Maria incontrò lo psichiatra Ferruccio Giuseppe Montesano. Si dedicarono insieme alla cura dei bambini frenastenici, affetti da ritardi mentali. Un profondo rapporto professionale e d'amore, che lei credeva eterno. Con acuta discrezione Gabriella Seveso racconta in modo partecipe il duplice dolore che la scienziata dovette attraversare. Il 31 marzo 1898 nacque il loro figlio Mario. Uno scandalo a quei tempi per una donna non sposata e desiderosa di proseguire la carriera di medico. Probabilmente anche su consiglio della madre, Maria decise di non riconoscere il figlio e lo diede in affidamento ad una famiglia di Vicovaro, paesino vicino a Tivoli.

I due amanti fecero reciproca promessa di non unirsi in matrimonio con nessuno e di seguire la crescita del neonato a distanza. Tuttavia la situazione precipitò nel 1901, quando lo psichiatra si sposò con un'altra donna e stabilì di riconoscere Mario, ottenendone la patria potestà. Un tradimento ignobile.

LEGGI ANCHE:

- Donne, la storia trascurata di Valeria Palumbo
- Marie Curie, due volte Nobel di Roberta Scorranese

Traumatizzata, Montessori da quel momento ruppe ogni rapporto con Montesano, si vestì a lutto per il resto della vita e abbandonò il proprio lavoro alla clinica psichiatrica di Roma. Un terribile shock, che tuttavia portò la donna ad impegnarsi anima e corpo nell'elaborazione del suo metodo pedagogico. Dove il maestro si trova privo di autorità, voti, libri e cattedra, senza materia da insegnare, mentre l'allievo diviene il fulcro dell'attività, libero di fare e imparare da solo. Quel capovolgimento di ruolo tra adulto e bambino in ambito educativo, che ancora oggi sorprende e risulta rivoluzionario.

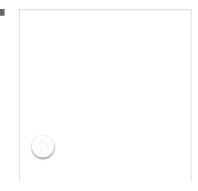
Milanesiana 2020, l'Italia e il terrorismo, A quaranta anni ..



Clima, mai così mite: alle Isole Svalbard superati i 20 grad...



Fontana indagato, l'intervento del governatore lombardo in C..



Zangrillo: «Ne ho le p... piene, un morto per



Data

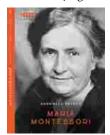
27-07-2020

Pagina Foglio

3/3

Il volume: l'audace sfida di valorizzare la creatività dei bambini

Esce martedì 14 luglio in edicola con il «Corriere della Sera» il volume di



Il volume di Gabriella Seveso dedicato a Maria Montessori

Gabriella Seveso Maria Montessori, in vendita al prezzo di euro 6,90 più il costo del quotidiano. Si tratta del secondo titolo della collana di biografie inedite «Grandi donne della storia», curata da Barbara Biscotti. Una serie di 25 libri (nel grafico a destra i primi 20 titoli), che si propone di far conoscere le figure femminili che hanno contrassegnato diverse epoche attraverso il loro contributo di natura politica o culturale. Non c'è dubbio che in questo ambito un posto di grande rilievo spetta appunto a Maria Montessori (1870-1952), educatrice,

pedagogista e medico che, con il suo libro del 1909 Il metodo della pedagogia scientifica applicato all'educazione infantile nelle Case dei Bambini (poi ripubblicato in seguito con il titolo più noto La scoperta del bambino), introdusse un approccio decisamente innovativo nel campo dell'istruzione. Il suo metodo educativo, fondato sulla valorizzazione della creatività, ebbe un successo straordinario e continua ad essere un punto di riferimento a livello internazionale.

La collana comprende personalità di ogni genere: molte sovrane, ma anche artiste, pensatrici, militanti, statiste, donne dedite alla carità o innovatrici nel campo della moda. Il terzo volume della collana, che dal 21 luglio sarà in vendita sempre al prezzo di euro 6,90 più il costo del quotidiano, è Cleopatra di Barbara Biscotti. Seguiranno: Caterina II di Russia di Stefania De Nardis (28 luglio); Elisabetta I di Alberto Fabris (4 agosto); Giovanna D'Arco di Barbara Biscotti (11 agosto); Lucrezia Borgia di Federica Meloni (18 agosto).

13 luglio 2020 (modifica il 13 luglio 2020 | 21:53) © RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE



Con Enel Energia e la fibra di Melita hai un



Un metodo anti-aging che dovrebbe bonus fino a 120€ per... conoscere ogni donna... (CORPOPERFETTO.COM)



Raccomandato da @utbrain |

Quanto costa davvero vendere casa? (CASAVO)



Risparmio: l'Italia che potrebbe piacere ai tedeschi (BANCA IFIS)



da 19.500€. Preventivo e hotel da sogno (SEAT ITALIA)



Nuova SEAT Leon. Tua Taormina: tra spiagge (LIFESTYLE VOIHOTELS)